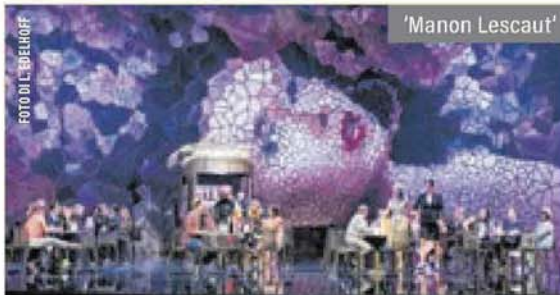




Rassegna Stampa

di Venerdì 17 novembre 2023

La prima direttrice per l'opera lirica al Teatrone



La stagione del Giovanni da Udine continua nel segno della lirica sabato 18 con la *Manon Lescaut* di Puccini nell'elegante allestimento contemporaneo firmato da **Guy Montavon**, che ha da poco debuttato al Verdi di Trieste. Sul podio **Gianna Fratta**, prima direttrice donna per un'opera lirica al Teatrone, che guiderà un cast di solisti di spessore, fra i quali spiccano il soprano **Alessandra Di Giorgio** e il tenore **Murat Karahan**, affiancati da **Orchestra e Coro** della Fondazione lirica triestina.



Gianna Fratta dirigerà la "Manon Lescaut"

LIRICA

La Stagione musicale del Teatro Nuovo Giovanni da Udine continua nel segno della lirica. Sabato è infatti in programma la rappresentazione di una delle più straordinarie composizioni di Giacomo Puccini, "Manon Lescaut". Scritta dal musicista lucchese a soli 34 anni, quest'opera di pura passione, come la definì lui stesso, fece il suo esordio sulle scene al Teatro Regio di Torino nel 1893, e ottenne un successo clamoroso. Ora, con la sua splendida partitura, il voluttuoso e tragico capolavoro, ispirato al romanzo di Antoine François Prévost, potrà essere apprezza-

to nell'elegante allestimento di ispirazione contemporanea firmato dal regista Guy Montavon, che ha da poco debuttato al Teatro Lirico Giuseppe Verdi di Trieste.

DIRETTRICE

Sul podio Gianna Fratta, prima direttrice donna per un'opera lirica sul podio del Giovanni da Udine, che guiderà un cast di solisti di assoluto spessore, fra i quali spiccano Alessandra Di Giorgio, qui nel ruolo della prima protagonista, giovane soprano forte di importanti collaborazioni internazionali, il tenore turco Murat Karahan (Des Grieux), avvezzo ai migliori palchi del globo, il giovane baritono messicano Fernando Cisneros (Lescaut), il fresco tenore

Paolo Nevi (Edmondo), il veterano Nicola Pamio e il giovane mezzosoprano Magdalena Urbanowicz, affiancati da Orchestra e Coro della Fondazione lirica triestina.

In un sontuoso allestimento senza tempo, definito dalla migliore critica europea come un successo clamoroso, dove si contrappongono con potenza visiva i fasti e le ricchezze iniziali alla tragedia e allo squallore che domineranno l'epilogo, la direttrice Gianna Fratta potrà esibire il suo lungo percorso d'amore e dedizione per Giacomo Puccini, a lei compositore particolarmente caro, al quale ha dedicato una costante ricerca esecutoria e che ha definito non solo come "il più grande operista", ma anche "immediato, carnale, molto vicino a me".

Dunque una visione, quella di Gianna Fratta, bene in armonia con l'immaginario del regista, tra i velluti, i cristalli e le luci narrative dello scenografo Hank Irwin Kittel, gli abiti sontuosi di Kristopher Kempf e tristi miserie, un contrasto emotivo disegnato da Montavon per il teatro di Erfurt, di cui è Direttore Generale ed Artistico, ma che ha ricevuto l'apice dell'attenzione internazionale nel riallestimento in Salle Gaveau a Montecarlo lo scorso anno.

INFO E BIGLIETTI

La biglietteria di via Trento 4 è aperta dal martedì al sabato, escluso festivi, dalle 16 alle 19. Per gli acquisti online è sempre attivo il circuito Vivaticket. **Teatro Nuovo Giovanni da Udine** (vivaticket.com).

© RIPRODUZIONE RISERVATA



**MANON LESCAUT,
PER LA PRIMA VOLTA
UNA DONNA
SUL PODIO
DELL'ORCHESTRA**

A pagina XIV



Gianna Fratta dirigerà la “Manon Lescaut”

LIRICA

La Stagione musicale del Teatro Nuovo Giovanni da Udine continua nel segno della lirica. Sabato è infatti in programma la rappresentazione di una delle più straordinarie composizioni di Giacomo Puccini, “Manon Lescaut”. Scritta dal musicista lucchese a soli 34 anni, quest’opera di pura passione, come la definì lui stesso, fece il suo esordio sulle scene al Teatro Regio di Torino nel 1893, e ottenne un successo clamoroso. Ora, con la sua splendida partitura, il voluttuoso e tragico capolavoro, ispirato al romanzo di Antoine François Prévost, potrà essere apprezzato nell’elegante allestimento di

ispirazione contemporanea firmato dal regista Guy Montavon, che ha da poco debuttato al Teatro Lirico Giuseppe Verdi di Trieste.

DIRETTRICE

Sul podio Gianna Fratta, prima direttrice donna per un’opera lirica sul podio del Giovanni da Udine, che guiderà un cast di solisti di assoluto spessore, fra i quali spiccano Alessandra Di Giorgio, qui nel ruolo della prima protagonista, giovane soprano forte di importanti collaborazioni internazionali, il tenore turco Murat Karahan (Des Grieux), avvezzo ai migliori palchi del globo, il giovane baritono messicano Fernando Cisneros (Lescaut), il fresco tenore Paolo Nevi (Edmondo), il vete-

rano Nicola Pamio e il giovane mezzosoprano Magdalena Urbanowicz, affiancati da Orchestra e Coro della Fondazione lirica triestina.

In un sontuoso allestimento senza tempo, definito dalla migliore critica europea come un successo clamoroso, dove si contrappongono con potenza visiva i fasti e le ricchezze iniziali alla tragedia e allo squallore che domineranno l’epilogo, la direttrice Gianna Fratta potrà esibire il suo lungo percorso d’amore e dedizione per Giacomo Puccini, a lei compositore particolarmente caro, al quale ha dedicato una costante ricerca esecutoria e che ha definito non solo come “il più grande operista”, ma anche “immediato, carnale, molto vicino a me”. Dunque una visione, quella di

Gianna Fratta, bene in armonia con l’immaginario del regista, tra i velluti, i cristalli e le luci narrative dello scenografo Hank Irwin Kittel, gli abiti sontuosi di Kristopher Kempf e tristi miserie, un contrasto emotivo disegnato da Montavon per il teatro di Erfurt, di cui è Direttore Generale ed Artistico, ma che ha ricevuto l’apice dell’attenzione internazionale nel riallestimento in Salle Gaveau a Montecarlo lo scorso anno.

INFO E BIGLIETTI

La biglietteria di via Trento 4 è aperta dal martedì al sabato, escluso festivi, dalle 16 alle 19. Per gli acquisti online è sempre attivo il circuito Vivaticket. **Teatro Nuovo Giovanni da Udine** (vivaticket.com).

© RIPRODUZIONE RISERVATA



DOMANI

Manon Lescaut al Giovanni da Udine

La stagione di musica del teatro Nuovo Giovanni da Udine continua nel segno della lirica domani con una delle più straordinarie composizioni di Giacomo Puccini, Manon Lescaut. Scritta dal musicista lucchese a soli 34 anni, quest'opera di pura passione, come la definì lui stesso, fece il suo esordio sulle scene al Teatro Regio di Torino nel 1893 e ottenne un successo clamoroso. Ora, con la sua splendida partitura, il voluttuoso e tragico capolavoro ispirato al romanzo di An-

toine François Prévost potrà essere apprezzato nell'elegante allestimento di ispirazione contemporanea firmato dal regista Guy Montavon che ha da poco debuttato al Teatro Lirico Giuseppe Verdi di Trieste.

Sul podio Gianna Fratta, prima direttrice donna per un'opera lirica sul podio del Giovanni da Udine, guiderà un cast di solisti di assoluto spessore, fra i quali spiccano Alessandra Di Giorgio, qui nel ruolo del titolo, giovane soprano forte di importanti collaborazioni internaziona-

li, il tenore turco Murat Karahan (Des Grieux), avvezzo ai migliori palchi del globo, il giovane baritono messicano Fernando Cisneros (Lescaut), il fresco tenore Paolo Nevi (Edmondo), il veterano Nicola Pamio e il giovane mezzosoprano Magdalena Urbanowicz, affiancati da Orchestra e Coro della Fondazione lirica triestina.

In un sontuoso allestimento senza tempo definito dalla migliore critica europea come un successo clamoroso, ove si contrappongono con potenza visiva i fasti e le

ricchezze iniziali alla tragedia e allo squallore che domineranno l'epilogo, la direttrice Gianna Fratta potrà esibire il lungo percorso d'amore e dedizione per Giacomo Puccini, a lei compositore particolarmente caro, a cui ha dedicato una costante ricerca esecutoria e che ha definito non solo come "il più grande operista" ma anche "immediato, carnale, molto vicino a me". La biglietteria di via Trento 4 a Udine è aperta dalle 16 alle 19. Per gli acquisti online è sempre attivo il circuito Vivaticket. —

